



**Azienda USL Toscana Nord Ovest**  
**Zona Valli Etrusche Articolazione Territoriale Val di Cornia**

**Scheda Tecnica A**  
**Centro Diurno Anziani "NUVOLE E COLORI"**  
**CIG 9539453DA3**

## **1. AREA TEMATICA**

Servizio Sociale Non Autosufficienza e Disabilità - Area NON AUTOSUFFICIENZA.

## **2. TIPOLOGIA DI STRUTTURA/TIPO DI INTERVENTO**

Struttura semiresidenziale **Centro Diurno Anziani "NUVOLE E COLORI"**.

## **3. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE**

La procedura ha per oggetto l'appalto del servizio di gestione completa dei Centri Diurni Anziani (CDA) e disciplina la qualità delle prestazioni richieste all'appaltatore per la gestione del servizio semiresidenziale di assistenza agli anziani. L'appaltatore dovrà provvedere all'espletamento di tutte le prestazioni descritte nella presente scheda e nel capitolato speciale attraverso la propria organizzazione e sarà direttamente responsabile in caso di mancata, parziale o inadeguata assistenza agli ospiti dei centri diurni.

## **4. DURATA CONTRATTUALE**

La durata dell'appalto è stabilita in anni tre con rinnovo per ulteriori 3 anni, su richiesta dell'Azienda USL TNO (Zona Distretto/SDS Valli Etrusche).

## **5. TIPOLOGIA DEGLI UTENTI**

Anziani non autosufficienti valutati dall'equipe UVM.

## **6. NUMERO UTENTI**

Il numero massimo degli utenti, come da autorizzazione SUAP del Comune di San Vincenzo n. 2020/340 del 19/01/2021, è il seguente:

- n. **10** utenti non autosufficienti.

E' prevista la frequenza anche part-time purché il numero degli ospiti giornalieri non superi il numero totale di 10.

## **7. OBIETTIVI**

La struttura semiresidenziale a carattere diurno è destinata a persone anziane con diverso grado di non autosufficienza; assicura attività assistenziali e garantisce l'alta integrazione tra assistenza sociale e sanitaria. Ha tra le proprie finalità la garanzia di un sostegno ed un aiuto all'anziano e alla sua famiglia, il potenziamento, mantenimento e/o compensazione di competenze della persona anziana relative alla sfera dell'autonomia, dell'identità, dell'orientamento spazio-temporale, della relazione interpersonale e della socializzazione e assicura la tutela socio-sanitaria.

Obiettivi del servizio:

1. **Ospitalità diurna** all'anziano non autosufficiente con prestazioni sanitarie (prevenzione, terapia), assistenziali (cura della persona, autonomia personale), sociali (animazione, socializzazione) atte a

migliorare il benessere ed il grado di autonomia dell'anziano, rallentando il processo di decadimento fisico e psichico.

2. Offrire **sostegno alla famiglia** nella gestione del familiare anziano sempre nel pieno rispetto delle esigenze della persona e dei fattori relazionali della famiglia stessa, nell'ottica della prevenzione della istituzionalizzazione.
3. Offrire l'opportunità di **integrazione tra ambiente interno ed esterno**, con la struttura che si pone come articolazione funzionale all'interno della rete dei servizi agli anziani, aprendosi al territorio di riferimento (istituzioni, associazioni, volontari ecc.).

Finalità specifiche:

- Accogliere e prendersi cura dell'anziano durante il giorno, affinché i familiari sappiano che anche in loro assenza verranno assicurati i bisogni del proprio congiunto;
- garantire la partecipazione delle persone accolte, delle loro famiglie e dei loro tutori e amministratori di sostegno al progetto generale del servizio e al progetto individualizzato;
- garantire progetti individualizzati adeguati ai percorsi assistenziali personalizzati delle persone accolte, definiti in base all'art. 7, commi 2, 3, 4 e 5 della L.R. 41/05;
- mantenere l'autonomia e prevenire la progressiva non autosufficienza fisica e psichica dell'anziano, garantendo la permanenza nella propria abitazione cercando di limitare il ricovero in forma definitiva;
- realizzare l'integrazione nel sistema di prestazioni e servizi sociali e socio sanitari del territorio;
- realizzare attività complementari (relative a richieste, emergenze, desideri espressi) garantendo iniziative idonee a soddisfare le esigenze dell'anziano e mantenere buone relazioni sia con gli ospiti e con i loro familiari;
- sostenere il benessere fisico e relazionale attraverso le valutazioni multidisciplinari interne;
- migliorare la qualità di vita dell'anziano attraverso una gamma di attività utili per il suo benessere fisico, psicologico e relazionale per contrastare il senso di solitudine;
- riscoprire il ruolo attivo dell'anziano e valorizzare i rapporti con la famiglia, gli amici, la comunità;
- mantenere le abitudini di vita dell'anziano, dando contemporaneamente delle risposte ai problemi dell'isolamento sociale.

## **8. ATTIVITA' CARATTERIZZANTI LA PRESTAZIONE**

Servizio assistenziale:

Le attività di assistenza e cura della persona comprendono tutte le attività riferibili al mansionario degli operatori individuati per tali compiti:

- assistenza agli ospiti per le attività della vita quotidiana durante la permanenza al centro, nonché per il sostegno tramite disponibilità all'ascolto e al dialogo;
- assistenza nel cambio della biancheria personale e del vestiario quando necessario;
- assistenza nell'assunzione del cibo e rapporti con la cucina per la preparazione di diete personalizzate prescritte dal medico;
- partecipazione ad eventi e/o manifestazioni esterne con accompagnamento degli ospiti;
- assistenza riabilitativa;

Tutto il personale comunque impiegato nelle attività assistenziali, sulla base delle indicazioni del medico di famiglia e della Commissione U.V.M. (Unità Valutativa Multidimensionale), dovrà collaborare alla predisposizione ed attuazione del progetto assistenziale personalizzato, finalizzato al recupero psico-fisico e/o al mantenimento delle condizioni generali dell'anziano, mediante interventi sia individuali che collettivi, iniziative culturali, ricreative e socializzanti, favorendo l'interazione con l'esterno ed il mantenimento delle relazioni amicali e parentali, attraverso il raccordo con la rete dei servizi esistente sul territorio, la collaborazione con le famiglie, la partecipazione del volontariato. Dovrà inoltre collaborare a programmi o

progetti specifici che l'Azienda USL intende sviluppare per l'ulteriore qualità ed efficacia delle prestazioni e dei servizi.

Il servizio assistenziale deve intendersi comprensivo di tutte le attività ed oneri connessi e complementari allo svolgimento delle attività di cui sopra.

Il servizio riferito all'assistenza di base alla persona, alla riabilitazione e recupero funzionale e all'animazione socio-educativa dovrà essere assicurato nel rispetto dei parametri e ore di prestazione previsti dalla normativa regionale e nazionale vigente, LR 66/08, dal DPGR 2/R/18, nonché da successive modifiche ed integrazioni che dovessero intervenire.

Nello specifico le attività si esplicano mediante le seguenti attività:

**A) Assistenza di base alla persona**

L'assistenza di base alla persona dovrà essere assicurata da personale in possesso della qualifica di OSS. Le funzioni da svolgere sono le seguenti:

**1. Assistenza diretta e aiuto domestico:**

- Assistere la persona, non autosufficiente, nelle attività quotidiane e di igiene personale;
- Svolgere attività finalizzate all'igiene personale, al cambio della biancheria, all'espletamento delle funzioni fisiologiche;
- Controllare ed assistere l'assunzione delle diete;
- Realizzare attività semplici di supporto diagnostico e terapeutico;
- Attuare interventi di primo soccorso;
- Effettuare piccole medicazioni o cambio delle stesche;
- Provvedere al trasporto di utenti in carrozzella;
- Collaborare ad attività finalizzate al mantenimento delle capacità psico-fisiche residue, alla rieducazione, riattivazione, recupero funzionale;
- Aiutare nella deambulazione, all'uso corretto di presidi, ausili ed attrezzature e all'apprendimento e mantenimento di posture corrette;
- Educare al movimento e favorire tecniche di mobilitazione su singoli e gruppi;
- Realizzare attività di animazione e socializzazione di singoli e gruppi;
- Collaborare nelle attività di animazione per favorire la socializzazione, il recupero ed il mantenimento di capacità cognitive e manuali;
- Proporre ed organizzare momenti di socializzazione, stimolando la partecipazione degli assistiti;
- Stimolare ed aiutare la persona alla partecipazione ad iniziative culturali e ricreative sia sul territorio che in ambito residenziale;
- Curare la pulizia e l'igiene ambientale;
- Curare la pulizia e la manutenzione di arredi, attrezzature, nonché conservazione degli stessi, riordino del materiale dopo l'assunzione dei pasti, garantire costantemente la pulizia degli ambienti anche a seguito di eventi imprevisti;
- Individuare prodotti, metodi e strumenti per la sanificazione ambientale secondo specifici protocolli di pulizia accurata dei locali cucina e sala pranzo dopo l'assunzione dei pasti;
- Identificare le caratteristiche del microclima secondo le esigenze della persona.

**2. Intervento igienico sanitario e di carattere sociale:**

- Osservare e collaborare alla rilevazione dei bisogni e delle condizioni di rischio/danno dell'utente;
- Identificare e riferire alcuni dei più comuni sintomi di allarme che l'utente può presentare;
- Individuare le principali tipologie di utenti e le problematiche connesse;

- Definire la modalità di rilevazione, segnalazione e comunicazione dei problemi generali specifici relativi all'utente;
- Collaborare alla programmazione di interventi assistenziali;
- Attuare le diverse fasi dei progetti di assistenza personalizzati;
- Proporre per quanto di competenza, gli interventi più appropriati per la persona;
- Collaborare alla attuazione di sistemi di verifica degli interventi;
- Valutare, per quanto di competenza, gli interventi più appropriati da proporre;
- Collaborare all'attuazione di sistemi di verifica degli interventi;
- Utilizzare linguaggi di sistemi di comunicazione-relazione appropriati in relazione alle condizioni operative;
- Rapportarsi, con dinamiche relazionali appropriate, all'utente anziano sofferente, disorientato, agitato, demente, handicappato.

**B) Assistenza Infermieristica**

Si precisa che l'assistenza infermieristica sarà garantita dal personale dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest e pertanto non sarà richiesta all'appaltatore.

**C) Assistenza di riabilitazione e recupero funzionale**

Il terapeuta della riabilitazione è l'operatore che, in possesso dello specifico titolo professionale, svolge in via autonoma o in collaborazione con altri operatori, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni articolari e di quelle viscerali conseguenti ad eventi patologici e a varia eziologia (congeniti o acquisiti). Tale figura professionale dovrà condividere i progetti riabilitativi con il Dipartimento della Riabilitazione dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest.

In riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico di medicina generale, nell'ambito delle proprie competenze, il terapeuta della riabilitazione:

- elabora anche in equipe multidisciplinare, la definizione del programma di riabilitazione volto a migliorare la situazione del ricoverato sotto il profilo specifico;
- pratica autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche ed occupazionali;
- propone l'adozione di protesi ed ausili, ne addestra all'uso e ne verifica l'efficacia;
- verifica le rispondenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi del piano individualizzato.

**D) Animazione socio-educativa/Attività occupazionale**

Le attività di animazione hanno come obiettivo quello di sostenere le capacità di socializzazione e di mantenimento dell'autonomia dell'anziano.

Le attività di riabilitazione psico-sociale sono rivolte a persone con problematiche concernenti la sfera cognitiva e comportamentale.

Le attività possono essere di gruppo, con l'obiettivo di stimolare l'attenzione e le potenzialità residue, oppure personalizzate per migliorare aspetti particolari, in base al progetto individualizzato che è stato definito, o per mantenere le autonomie di base in persone gravemente dipendenti. Le attività possono svolgersi in spazi interni o esterni alla struttura e prevedere la partecipazione di soggetti esterni facenti parte della rete delle opportunità a livello territoriale.

Le attività allargate possono comprendere feste (di compleanno o istituzionali), giochi di società (carte, tombola, cruciverba ...), pittura, ginnastica dolce, AFA, proiezioni di film, ascolto di musica, attività manuali, canto, lettura di giornali, uscite in città, attività di cura estetica, ecc.

Nel periodo estivo sono da privilegiare attività esterne alla struttura, anche sotto forma di gite con orario lungo.

Potranno essere previste attività comuni con ospiti di altre strutture aziendali.

Il piano di animazione dovrà prevedere anche attività occupazionali centrate sullo sviluppo e il mantenimento delle capacità residue delle persone, al fine di contribuire al miglioramento della salute e della qualità di vita: le proposte devono essere finalizzate ad individuare le attività pratiche più idonee per il mantenimento delle autonomie, non solo nelle competenze della vita quotidiana ma anche nella gestione delle relazioni interpersonali. L'attività occupazionale deve essere di supporto agli altri interventi riabilitativi e avere l'obiettivo di recuperare e potenziare le abilità cognitive e funzionali residue, di favorire la socializzazione e di migliorare la qualità della vita del paziente, mirando al recupero di una maggiore autosufficienza negli ambiti del vivere quotidiano, da quelli di base, come vestirsi, lavarsi, mangiare, a quelli più complessi come sostenere un impegno con continuità, coltivare un hobby, curare le relazioni con gli altri.

## 9. ATTIVITA' E PRESTAZIONI DI SUPPORTO

Per lo svolgimento delle attività specifiche di cui al punto 8 della presente scheda sono richieste attività e prestazioni di supporto connesse allo svolgimento dei servizi. L'organizzazione dovrà essere improntata in modo tale da rendere la struttura assimilabile all'ambiente familiare con un gradevole ambiente di vita, fruibile anche da persone con ridotta autosufficienza. Lo svolgimento di tali attività comporterà il sostenimento dei costi relativi alle attività di supporto che graveranno totalmente sull'aggiudicatario.

In particolare si riportano nella tabella sottostante le attività/prestazioni di supporto richieste per il servizio oggetto della presente scheda.

In riferimento ad ogni attività/prestazione richiesta il capitolato riporta gli standard prestazionali che l'appaltatore dovrà rispettare nello svolgimento delle stesse.

Attività e prestazioni di supporto	Attività richiesta all'appaltatore ( SI/NO)
Servizio di pulizia dell'ambiente interno ed esterno e sanificazione dei locali	SI
Disinfestazione e derattizzazione	SI
Smaltimento rifiuti urbani/speciali	SI
Lavanderia e lavanderia-guardaroba, etc.	SI
Servizio di ristorazione: Cucina esterna e previsto sporzionamento all'interno del centro.	SI
Fornitura di tutti i materiali occorrenti	SI
Attività e sostenimento delle spese legate all'espletamento della attività essenziali e a SOGGIORNI RESIDENZIALI (es. per gite, uscite e programmi di attività, comprese quelle che comportino pagamento di biglietti di ingresso, consumazione dei pasti al di fuori della struttura e simili)	SI
Servizio di trasporto: messa a disposizione di automezzi idonei e servizi di accompagnamento per spostamenti degli ospiti (RICOMPRESI SPOSTAMENTI DAL DOMICILIO	SI

AL CENTRO E VICEVERSA con presenza di accompagnatore);	
Eventuali spostamenti del personale per esigenze di servizio	SI
Tenuta della documentazione	SI
Debito informativo	SI

#### 10. FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE

Per l'effettuazione delle attività specifiche di cui al punto 8 l'aggiudicatario dovrà garantire il regolare e puntuale adempimento dell'attività contrattuale, obbligandosi a proporre nel progetto-offerta e ad utilizzare soltanto operatori professionalmente idonei con riferimento alla vigente legislazione nazionale e regionale. A tal fine gli operatori impiegati, ed il personale impiegato per le sostituzioni, devono rispettare i requisiti professionali ed il monte ore per ciascuna funzione previsti dal regolamento 2/R di attuazione dell'art. 62 della LR 41/2005 e smi e da eventuali ulteriori norme regionali attinenti al servizio in questione.

E' richiesto pertanto il possesso dei seguenti titoli sotto riportati:

Assistenza di base e alla persona - N. ore annue	Fisioterapista. N. ore annue	Altre figure professionali - Animatore. N. ore annue	Totale monte ore annuale
4902	245	245	5392
Percentuale della figura di Assistenza di base e alla persona sul totale ore richieste	Percentuale attività della figura di Fisioterapista sul totale ore richieste	Percentuale Altre figure professionali - Animatore sul totale ore richieste	
90,92%	4,54%	4,54%	100,00%

L'appaltatore dovrà attuare i piani di lavoro e di attività in collaborazione con tutte le figure professionali, utilizzare strumenti di lavoro comuni, gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità, collaborare alla verifica della qualità dei servizi; collaborare in équipe.

Il C.D. si caratterizza per **media intensità assistenziale e media complessità organizzativa**.

#### 11. STRUTTURA

Il Centro diurno è sito in Via F.lli Bandiera 20 a San Vincenzo (LI).

La struttura è di proprietà del Comune di San Vincenzo, in comodato all'Azienda USL Toscana NordOvest.

I Mq sono circa 181,36, oltre un'area comune con il Centro Diurno disabili per 59,47 Mq circa.

Il Centro Diurno anziani ha carattere continuativo. E' aperto 304 gg all'anno.



**Azienda USL Toscana Nord Ovest**  
**Zona Valli Etrusche Articolazione Territoriale Val di Cornia**

**Scheda Tecnica A**  
**Centro Diurno Anziani "NUVOLE E COLORI"**  
**CIG 9539453DA3**

Il Servizio ha orario giornaliero di 8 ore per 6 giorni alla settimana, comunque nel rispetto delle condizioni previste dalle normative vigenti.

L'edificio comprende al suo interno anche il Centro Diurno per persone con disabilità (n°12 posti autorizzati). Sono quindi presenti locali utilizzati da entrambe le tipologie di utenza, anziani e disabili.

Gli spazi condivisi sono: la palestra, l'ufficio, l'infermeria ed il locale adibito a sporzionamento (complessivamente circa 60 mq).

Pertanto, in sede di avvio del contratto, saranno oggetto di definizione le modalità di utilizzo degli spazi comuni in caso di gestione da parte di diversi operatori economici.

Si riportano nella tabella sottostante le prestazioni richieste per l'utilizzo della struttura.

In riferimento ad ogni prestazione richiesta il capitolato riporta gli standard prestazionali che l'appaltatore dovrà rispettare nello svolgimento delle stesse.

<b>Prestazioni relative all'utilizzo degli immobili</b>	<b>Richiesta all'appaltatore</b>
Manutenzione ordinaria, minuto mantenimento e agli altri servizi complementari necessari al buon funzionamento della struttura.	SI
Utenze con allacciamento contatori.	SI
Assicurazione per danni, incendio e furto, da stipularsi quale gestore delle strutture;	SI
Fornitura di arredi e attrezzature necessaria per l'espletamento del servizio: l'appaltatore dovrà integrare e sostituire gli arredi e le attrezzature presenti nelle strutture e /o inventariati come descritti dal verbale di consegna in modo da rendere l'attività funzionale al servizio da svolgere.	SI

L'elenco dei beni consegnati dovrà risultare dal verbale di avvio del servizio.

## **12. VALORE ECONOMICO ANNUALE INTERVENTO**

Il valore economico **annuale** presunto del servizio ricompreso nell'ambito dell'importo a base d'asta del lotto è pari a € **187.537,25 Iva esclusa**, di cui:

- Costi per la manodopera per le figure professionali richieste all'art.10 della presente scheda (**circa il 56,03%**): € **105.087,25**
- Altri costi € **82.450,00**





**Azienda USL Toscana Nord Ovest**  
**Zona Valli Etrusche Articolazione Territoriale Val di Cornia**

**Scheda Tecnica A**  
**Centro Diurno Anziani "NUVOLE E COLORI"**  
**CIG 9539453DA3**

### 13. INFORMAZIONI TECNICHE E SOPRALLUOGO

L'Azienda USL si rende disponibile a far visitare alle imprese le strutture previo appuntamento, secondo le modalità definite nel disciplinare.

Referente: Bicchierini Daniela		
Tel. 3409483081		E-mail daniela.bicchierini@uslnordovest.toscana.it

### 14. CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

Per le prestazioni di cui alla presente Scheda Tecnica l'aggiudicatario riceverà una retta giornaliera omnicomprensiva distinta per la **media intensità assistenziale e media complessità organizzativa**: per ogni posto utente effettivamente occupato.

La retta giornaliera risulta quella offerta dal concorrente risultato aggiudicatario.

La fatturazione dei posti utenti occupati dovrà essere effettuata mensilmente. Trattandosi di servizio a retta, in caso di assenza, la retta giornaliera non verrà corrisposta.

Tale fattura deve indicare per ciascun ospite:

- riferimento dell'utente, incluso il Comune di residenza, con attuazione di misure nel rispetto della normativa di protezione dei dati personali;
- i giorni di presenza;
- retta giornaliera unica, suddivisa tra quota sanitaria e quota sociale. La ripartizione della retta segue la normativa nazionale (D.P.C.M. 12/01/2017) e programmazione regionale e zonale ed è stabilita nella misura del 50% retta sanitaria e 50% retta sociale.

Al fine del conteggio dell'addebito mensile, la giornata di ingresso viene considerata giornata di presenza effettiva.

La fatturazione dovrà essere inviata separatamente per la parte relativa al costo sociale e per quella relativa al costo sanitario.

In caso di inserimenti a tempo parziale, autorizzati dalla Zona Distretto, in caso di tempo parziale orizzontale la retta applicata dovrà essere proporzionale al valore della retta intera in relazione alle ore di presenza, mentre in caso di tempo parziale verticale la retta dovrà essere fatturata solo per le giornate di presenza.

Al fine del conteggio dell'addebito mensile, la giornata di ingresso viene considerata giornata di presenza effettiva.

Considerato che la scheda tecnica indica il numero massimo di posti, nell'ipotesi in cui la minore occupazione sia superiore al 20% l'appaltatore potrà richiedere il riconoscimento di un valore a compensazione del minor incasso. In caso di attivazione di tale richiesta, da parte dell'appaltatore, l'Azienda USL procederà con l'accertamento del tasso di occupazione medio mensile su base annuale. Pertanto, a decorrere dall'avvio delle prestazioni, a cadenza annuale il DEC effettuerà una verifica in merito al numero medio mensile dei posti occupati.

Se dall'esito di tale verifica risulta che il numero medio mensile dei posti occupati è inferiore all'80% dei posti massimi, il DEC riconoscerà all'appaltatore a titolo conguaglio il 80% del seguente valore:

[80% dei posti massimi indicati della scheda tecnica - (sottratta) media mensile dei posti occupati calcolato su base annuale] X (moltiplicato) retta giornaliera X (moltiplicato) giorni apertura (gg anno)

Tale valore viene riconosciuto all'appaltatore a titolo di rimborso anche dei costi fissi correlati all'organizzazione.

### 15. DIRETTORE ESECUZIONE CONTRATTUALE

L'Azienda USL Toscana Nord Ovest nomina la Dott.ssa Bicchierini Daniela Direttore Esecuzione Contrattuale (DEC).





**Azienda USL Toscana Nord Ovest**  
**Zona Valli Etrusche Articolazione Territoriale Val di Cornia**

**Scheda Tecnica A**  
**Centro Diurno Anziani "NUVOLE E COLORI"**  
**CIG 9539453DA3**

#### **16. RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO (RUP)**

L'Azienda USL Toscana Nord Ovest nomina il Dr. Franco Bensa Responsabile Unico del Procedimento.

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: FRANCO BENSA

DATA FIRMA: 21/12/2022 15:19:02

IMPRONTA: 64643138326364393735313066343364653965616334623731306536656234303739363434386262